



Sciotto: “Valuteremo eventuali offerte per l’acquisto del Messina fino al 30 giugno”

## Descrizione

*Pubblichiamo integralmente una lettera aperta diffusa dal presidente dell’Acr Messina Pietro Sciotto, che chiarisce il futuro del club, legando un suo disimpegno soltanto a una cessione entro fine mese.*



Il tifo organizzato ha sfiduciato l’attuale proprietà

“Dispiace per la **contestazione** messa in atto dai tifosi. Era mia intenzione trasformare l’amarezza di tutti in uno stimolo ancora più grande per rendere il Messina più forte. Ero al lavoro da settimane ormai per l’individuazione delle figure più adatte per costruire il Messina del prossimo anno, dal settore dirigenziale a quello tecnico. Un lavoro che richiede tempo ed attenzione per cercare di evitare gli errori commessi lo scorso anno quando si è dovuto operare in pochissimi giorni per dare il via alla stagione.

**Direttore sportivo** e **segretario generale** erano le prime figure che stavamo individuando con il compito, poi, di scegliere il nuovo allenatore, di costruire la nuova squadra e lavorare sull’ipotesi di un eventuale ripescaggio se dovessero esserci le condizioni e le opportunità. Volevamo comunicare tutto alla città non appena l’**organigramma** fosse stato completo. Volevamo fare parlare i fatti, mettendo basi solide per il rilancio dell’Acr Messina e, proprio per questo motivo, ho incontrato diverse figure imprenditoriali e istituzionali della provincia di Messina.



Una formazione titolare del Messina (foto Nino La Macchia)

Gli incontri, preciso, non hanno riguardato in alcun modo una eventuale cessione della società ad altri soggetti per due motivi convergenti: non c'era l'intenzione della famiglia Sciotto di vendere il Messina e non c'era l'intenzione di alcun imprenditore di acquistare l'Acr. Piuttosto si è discusso circa il **sostegno economico** alla società attraverso quelle **sponsorizzazioni** che sono mancate nella scorsa stagione come, ad esempio, un marchio da legare alla maglia, la pubblicità a bordo campo e le operazioni commerciali che non hanno ricevuto risposta nel primo campionato di vita di questa società.

Volevo far crescere l'Acr anche da questo punto di vista. Ma, adesso e alla luce della contestazione dei giorni scorsi, sono pronto ad accontentare i tifosi. Se c'è qualche imprenditore interessato realmente all'acquisto del Messina, che può dimostrare di avere una forza economica maggiore di quello della famiglia Sciotto e tale da soddisfare le ambizioni della piazza, si faccia avanti nelle forme e nei modi che merita una trattativa seria e riservata.



Foto di rito per il consulente commerciale Giovanni Giliberto, il neo presidente Pietro Sciotto, il notaio Pierangela Pitrone e il socio Matteo Sciotto (foto Alessandro Denaro)



Abbiamo chiesto al dottor **Giovanni Giliberto** dello **studio 4meConsulting** di ricevere e valutare le offerte per l'acquisto della società, supportate dalle dovute garanzie economiche e assicurative. Le offerte per il Messina, che dovranno arrivare **entro e non oltre il 30 giugno 2018**. Oltre tale data, non prenderemo in considerazione alcuna altra manifestazione di interesse.

Il mio augurio, inoltre e a prescindere da tutto, è che il gruppo di imprenditori che ha mostrato interesse e amore per l'Acr Messina, per i colori giallorossi e per la città, lo confermi nei prossimi giorni, slegandolo da qualsiasi legame elettorale e da chi sarà al timone della società.

Ritengo che l'amore per il Messina e la voglia di essere protagonisti della rinascita del calcio a Messina debba superare qualsiasi colore politico e di appartenenza. Il sostegno di qualunque imprenditore, soggetto commerciale e dei tifosi, è la base per rendere il Messina ancora più competitivo, costruendo una squadra più forte che possa ambire a **traguardi ambiziosi**. Il Messina è un patrimonio della città, dei suoi tifosi e – oggi – della famiglia Sciotto, tifosa giallorossa da sempre.

### Categoria

1. Calcio
2. Serie D

### Data di creazione

24 Giugno 2018

### Autore

redazione

default watermark